

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007

Regione SICILIA

Piano Regionale per la prevenzione attiva del rischio cardiovascolare

Referente dott.ssa Gabriella Dardanoni

**Dirigente Servizio Formazione ed Educazione alla Salute - Dipartimento Osservatorio
Epidemiologico**

Il Piano Regionale per la prevenzione attiva del rischio cardiovascolare è stato approvato nel 2005, e per la sua attuazione la Regione ha identificato un Comitato di Coordinamento integrato comprendente il livello centrale regionale e il livello periferico delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), mediante la nomina di un referente per ciascuna di queste e di un rappresentante dei Medici di Medicina Generale (MMG).

La prima riunione si è tenuta all'inizio del 2006, e nel corso di successive riunioni è stato condiviso il piano esecutivo e sono stati identificati i distretti pilota in cui implementare il progetto.

In attesa della chiusura dell'accordo collettivo regionale di Medicina Generale, sulla base di un "Gentlemen's agreement" con alcune rappresentanze sindacali dei MMG è stato possibile organizzare, con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità (dott.ssa Giampaoli), il corso di formazione regionale per i MMG animatori di formazione.

Nel corso del 2007 è stata completata la formazione a cascata degli altri MMG nei rispettivi distretti pilota, e sono state organizzate diverse riunioni del gruppo di coordinamento regionale per condividere la stesura dei piani operativi aziendali. Sono anche stati concordati i temi della campagna informativa di popolazione e condiviso il materiale predisposto dalle diverse ASL.

Inoltre sono stati discussi i problemi legati ai programmi informatici usati dai MMG e alla loro compatibilità con il formato necessario per l'invio dei dati al livello centrale.

In considerazione delle difficoltà legate all'approvazione dell'accordo collettivo regionale dei MMG, è stato concordato di procedere a coinvolgere i MMG mediante accordi decentrati aziendali relativi all'applicazione della carta del rischio, che sono stati chiusi quasi tutti entro la fine del 2007. La rilevazione dei dati, già iniziata "ufficiosamente" nel corso del 2007, viene ora ufficialmente eseguita dai MMG e completata con l'invio dei dati al Dipartimento Osservatorio Epidemiologico e all'Istituto Superiore di Sanità.